

SC 10.3 Riviera

Informazioni generali e dati tecnici

- Cantone interessato: Ticino
- Comuni interessati: Bellinzona, Biasca, Claro, ~~Cresciano~~, ~~Moleno~~, ~~Lodrino~~, ~~Osogna~~, Pollegio, Riviera
- Servizio competente: UFT
- Servizi interessati: ARE, DDPS, UFAM, UFC, servizi specializzati del Cantone Ticino
- Altri partner: AlpTransit San Gottardo SA, FFS

Funzione e motivazione

Il progetto fa parte della Nuova ferrovia transalpina (NFTA). Assieme al segmento di Bellinzona, costituisce la tratta di collegamento tra la galleria di base del San Gottardo (nodo della Giustizia) e quella del Monte Ceneri (portale nord di Vigana). La nuova tratta consente di aumentare ulteriormente le capacità di trasporto di viaggiatori e merci per ferrovia attraverso le Alpi e di ridurre i tempi di percorrenza nel traffico internazionale tra Milano e Zurigo.

Progetti

Nuova tratta della Riviera: lunga 9,8 km, inizia a Giustizia e conduce fino al portale di Gnosca, situato tra Gnosca e Sementina (quindi incl. la tratta a cielo aperto di Claro). Da Giustizia fino al portale nord della galleria della Riviera il tracciato è parallelo a quello della strada nazionale A2 e del fiume Ticino. Questo segmento è prevalentemente a cielo aperto, mentre quello successivo è sotterraneo (galleria della Riviera). Il portale sud della galleria della Riviera è situato a nord del Comune di Claro. A partire da Claro il tracciato è a cielo aperto. Il segmento principale è costituito da un ponte sul Ticino, sulla strada nazionale A2 e su quella cantonale.

Procedimento

La realizzazione del progetto è stata rinviata dalle Camere a data da definire. I relativi elementi vengono stabiliti nel piano settoriale come dati acquisiti conformemente all'articolo 8^{bis} LTAlp e sono quindi garantiti dal profilo della pianificazione territoriale. Il progetto va riconsiderato al momento dell'elaborazione di una successiva fase di ampliamento del programma PROSSIF.

La realizzazione e il finanziamento devono essere disciplinati in un decreto federale. La decisione circa il sistema da adottare per la galleria della Riviera (galleria a doppio binario o due tubi a binario unico) è presa prima dell'inoltro del progetto di pubblicazione.

I lavori devono essere ancora coordinati con il piano settoriale militare.

Rimandi

Cap. 4.1

SC 6.1 Bellinzona

SC 6.2 Lugano – Chiasso

Basi

Piano settoriale Alp-Transit 1999; DATEC, Berna

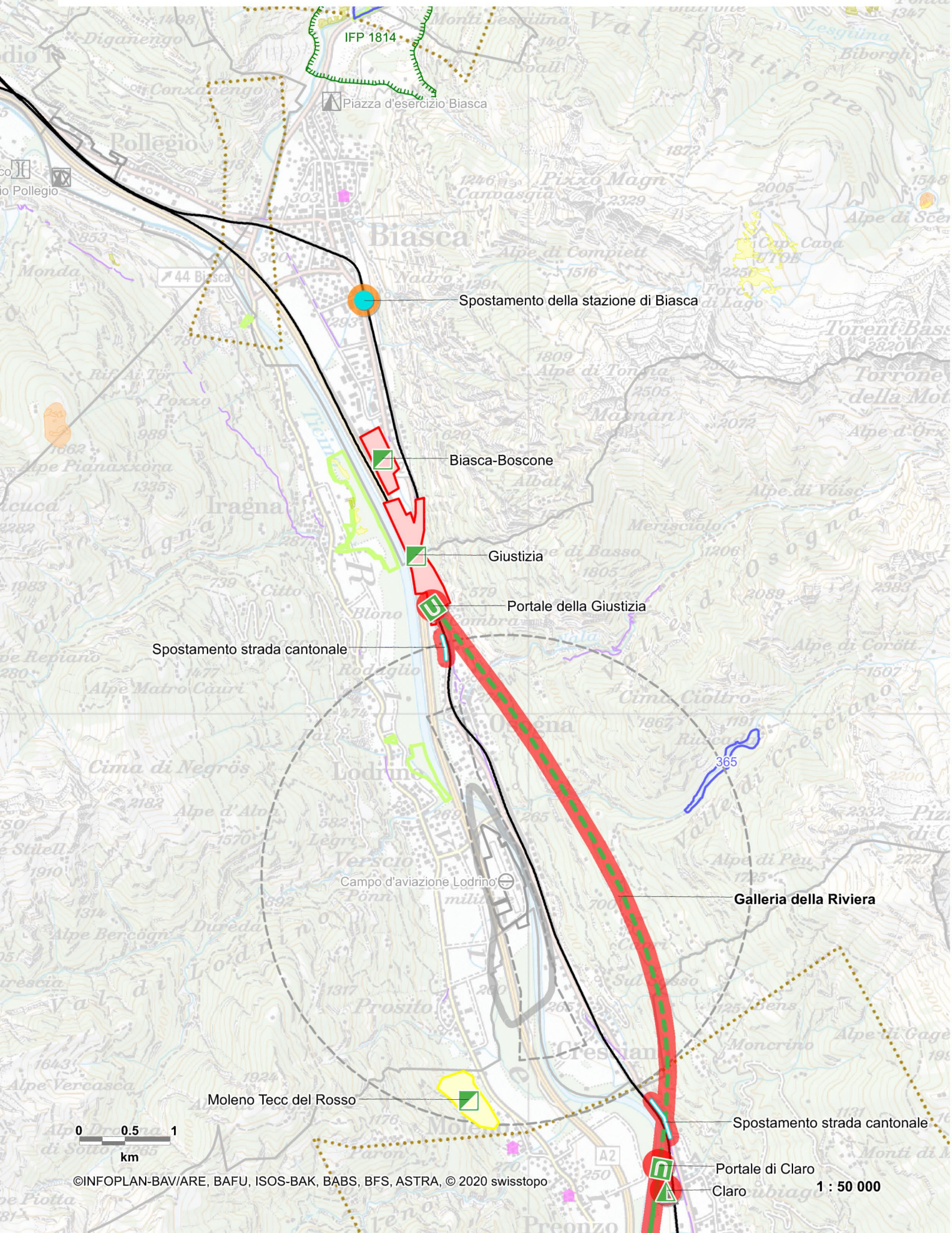
Art. 18 Lferr (RS 742.101)

Art. 5^{bis} e 8^{bis} LTAlp (RS 742.104)

OTRAI (RS 742.104.1)

LSIF (RS 742.140.2)

SC 10.3 Riviera



IFP 1814

Piazza d'esercizio Biasca

Spostamento della stazione di Biasca

Biasca-Boscone

Giustizia

Portale della Giustizia

Spostamento strada cantonale

Galleria della Riviera

Moleno Tecc del Rosso

Spostamento strada cantonale

Portale di Claro

Claro

1 : 50 000

Stato dell'iter decisionale	aperto		
	DA	RI	IP
<p>Misure e fase di coordinamento Gli elementi di progetto rilevanti per il piano settoriale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tracciato della galleria della Riviera (Giustizia–Claro), incluso il portale nord nella zona della Giustizia e il portale sud a Claro; – cantieri di Biasca Boscone, Giustizia e Claro; – tracciato a cielo aperto a doppio binario, incluso un terrapieno quale protezione fonica e il ponte di Claro sulla A2 e sul Ticino; – spostamento della linea esistente e della strada cantonale presso il portale sud della galleria della Riviera; – spostamento della stazione di Biasca in modo che essa si situi sulla linea AlpTransit; – possibile ubicazione per il deposito definitivo del materiale: Moleno/Tecc del Rosso. 	<p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p>	<p>◆</p>	<p>◆</p>
<p>Nota relativa alle indicazioni</p> <p>La variante alternativa ottimizzata del 1996 (sigla: VAO 96), elaborata dal Cantone Ticino in collaborazione con le FFS, è la sola ad aver riscosso un ampio consenso a livello cantonale e comunale. La variante VAO 96 è sostenuta dalla regione e tiene conto degli interessi principali del Cantone e dei Comuni interessati. Rispetto al Piano settoriale AlpTransit del 15 marzo 1999 non si registrano cambiamenti.</p> <p>La sottocentrale di Pollegio è in fase di costruzione e costituisce quindi lo statu quo.</p> <p>Dall'ultima rielaborazione del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica, l'aerodromo di Lodrino non viene più utilizzato per scopi militari.</p> <p>Il progetto figura come dato acquisito nel piano direttore cantonale non ancora approvato dal Consiglio federale.</p> <p>Il raccordo della Giustizia, che è da considerare una soluzione provvisoria, tiene già conto del proseguimento della linea verso sud attraverso la galleria della Riviera.</p> <p>Nell'ambito della pianificazione di dettaglio va chiarito l'interessamento di oggetti militari di piccola entità.</p>	<p>Riferimenti Piano direttore del Cantone Ticino</p>		